

I nodi educativi della zona senese

Nel Chianti ... una storia di 3000 anni fa

030

Storia Società

La storia del territorio

a cura di [ArcheoProgetti Soc. Coop. a rl](#)

Finalità

- Comprendere aspetti della metodologia della ricerca storica e delle sue categorie d'interpretazione
- Comprendere i meccanismi di stratificazione e trasformazione del paesaggio antropico nel corso del tempo
- Sperimentare l'uso delle fonti materiali: ricostruire la storia a partire da indizi
- Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione

Scuola primaria e secondaria di primo grado || 8 -13 | **Classi da** | III | **a** | III

Luogo/luoghi di esperienza

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti)

In collaborazione con

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti)

I nodi educativi della zona senese

Descrizione nodo

Nodo N.

030

Presso il Parco Archeologico e Area di Simulazione Archeologica di Poggio la Croce sono documentate due fasi di occupazione del territorio chiantigiano: un insediamento fortificato d'altura (IV-III sec a.C.), un villaggio protostorico dell'età del Bronzo Finale (X sec. a.C). L'area di simulazione archeologica ricostruisce, sulla base delle testimonianze rinvenute con l'attività di ricerca, un villaggio di pastori transumanti dell'Età del Bronzo Finale; i visitatori possono sperimentare attività quotidiane e produttive (tessitura e filatura della lana; intreccio; coltivazione e macinatura dei cereali, lavorazione dell'argilla ecc.).

L'attività prevede:

a) Introduzione metodologica. Fonti materiali e metodo deduttivo.

b) Le tracce degli uomini di 3000 anni fa - Visita gioco: "caccia alle tracce" (strutture, oggetti, strumenti) che raccontano la vita di una comunità di pastori di 3000 anni fa (Protostoria - Età del Bronzo Finale).

Durante il gioco i bambini organizzati in gruppi avranno la possibilità di osservare e documentare l'emergenza archeologica; saranno inoltre fornite immagini di oggetti provenienti dall'area (attualmente conservati al Museo Archeologico del Chianti Senese) oltre che ricostruzioni. L'esplorazione permetterà di cogliere la modalità abitativa di questa comunità (abitazioni semipermanenti, nello specifico capanne, collegate alla percorrenza delle vie di transumanza che collegavano la Maremma al Chianti, via la cui percorrenza è attestata fino a 50 anni fa) e di scoprirne attività specifiche - come ad esempio la produzione del formaggio, la lavorazione artigianale del corno di cervo, la lavorazione della lana, la modellazione dell'argilla.

d) Incontro e scambio tra i gruppi di lavoro: ricostruzione del contesto protostorico attraverso le informazioni acquisite dalle squadre; realizzazione di un cartellone di lavoro con parole chiave, pensato per essere utilizzato dagli insegnanti per la rielaborazione in classe dell'esperienza.

e) Consegna agli insegnanti di materiale didattico integrativo per la rielaborazione in classe dell'esperienza.

La complessità del gioco di osservazione proposto sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.

I nodi educativi della zona senese

Nodo N. 030

Durata e periodo 3 ore. Da Marzo a Maggio.

Prenotazioni Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Accessibilità: parzialmente accessibile. Il Parco si trova su una collina raggiungibile solo attraverso un percorso a piedi lungo un sentiero sterrato in discreta pendenza. Nel Parco è presente un'area di accoglienza con tavoli e panche.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

[ArcheoProgetti Soc. Coop. a rl](#)

Laura Dainelli

Via G. Marconi 90, Montelupo Fiorentino 50056 - FI

TELEFONO

347 2335253

FAX

CELLULARE

347 2335253

gestione@archeoprogetti.it